

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Fondazione Ottimisti & Razionali

Il lobbista del futuro

*Nasce a Napoli il primo Master universitario nel Mezzogiorno in
Management of public affairs*

RASSEGNA STAMPA

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Ufficio Stampa e Comunicazione
Dott. Roberto Conte
Tel. 081-2522347
Cell. 380-7123104
ufficiostampa@unisob.na.it
www.facebook.com/conterob
www.linkedin.com/in/conterob
Twitter: @ConteRob



Claudio Velardi: i napoletani hanno la lobby nel sangue

L'esperto di comunicazione inizia il master al Suor Orsola sul tema

NAPOLI «Da anni organizzo e insegno in master di lobbying e comunicazione, alla Luiss e in altre università. E ci sono un sacco di ragazzi napoletani.

Allora con Tommaso Frosini ci siamo detti: perché non farlo nella nostra città?». A scuola di lobby da Claudio Velardi, senza dubbio un esperto in materia. Domani la presentazione al Suor Orsola Benincasa del corso.

S' è fatto un' idea del perché tanti napoletani siano interessati alla materia?

«Da una parte perché lo specialismo in lobbying è una competenza sempre più necessaria, dall' altra una componente, tra virgolette, antropologica c' è nel napoletano».

Cioè i napoletani sono lobbysti naturali?

«In un certo senso, un' attitudine relazionale e empatica è abbastanza connaturata. E non c' è dubbio che è evidente che c' è un tasso di vivacità intellettuale a Napoli enorme. Se a questo accoppiamo una specializzazione facciamo bingò».

Ma ci spiega un esperto in lobbying cosa insegna?

«Ci sono due filoni: quello delle competenze giuridiche e economiche, indispensabili.

Perché se devi rappresentare gli interessi presso le istituzioni devi conoscere a mena dito le regole. Il lobbysta poi fa il rappresentante d' interessi particolari nell' ambito di interessi generali. Il secondo filone è legato alla comunicazione».

Ed è il suo campo.

«Esatto. È un segmento specialistico della comunicazione, serve la capacità di entrare in contatto con i decisori attraverso strategie di comunicazione e tecniche più sofisticate che hanno a che fare anche con le neuroscienze. Il bravo lobbysta non deve essere simpatico, ma deve sapere come trattare con i diversi interlocutori. Il napoletano ha una vocazione naturale che va allevata e professionalizzata. Quando accade sono a capo delle relazioni istituzionali nelle aziende. E ce ne sono tantissimi. E poi un' altra componente del napoletano è un cosmopolitismo di fondo».

A chi è rivolto il master?

Primo piano Politica

Claudio Velardi: i napoletani hanno la lobby nel sangue

L'esperto di comunicazione inizia il master al Suor Orsola sul tema

La vicenda
L'esperto di comunicazione inizia il master al Suor Orsola sul tema

Ed è il suo campo.
«È un segmento specialistico della comunicazione, serve la capacità di entrare in contatto con i decisori attraverso strategie di comunicazione e tecniche più sofisticate che hanno a che fare anche con le neuroscienze. Il bravo lobbysta non deve essere simpatico, ma deve sapere come trattare con i diversi interlocutori. Il napoletano ha una vocazione naturale che va allevata e professionalizzata. Quando accade sono a capo delle relazioni istituzionali nelle aziende. E ce ne sono tantissimi. E poi un' altra componente del napoletano è un cosmopolitismo di fondo».

Il caso Caserta
Scuole chiuse De Luca vuole commissariare la Provincia

Campioni di Ricerca Biomedica al Sud
Fai squadra con noi. 5x1000

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

Living

SYNLAB



Università Suor Orsola Benincasa

«All' aspirante classe dirigente che tendenzialmente andrebbe fuori e vorremmo che rimanga qua. Non a caso ci saranno alla presentazione imprenditori e rappresentanti delle imprese come Ambrogio Prezioso, perché vogliamo creare una rete, vogliamo che questi ragazzi, una volta formati, restino nelle imprese napoletane per farle crescere».

Questo è il primo master a Napoli, ma in Italia ce ne sono tanti, anche se nel paese manca una legge.

«C' è un piccolo passo avanti: un primo provvedimento che dà uno spazio fisico alla Camera ai lobbysti e un riconoscimento al loro lavoro. Ma non c' è dubbio, servirebbe una legge che imponga la trasparenza a chi fa lobbying e alle istituzioni che utilizzano i lobbysti».

Questo è anche un suo ritorno a Napoli, in veste professionale.

«Napoli è il mio buco nero, ho un rapporto contrastatissimo, di amore e di odio. Faccio un nuovo investimento di fiducia, perché mi farebbe piacere che questa città tornasse a vivere di splendori. Il punto di partenza è che nel campo i giovani napoletani hanno potenzialità enormi da esprimere.

Vediamo cosa succede».

